



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il cui articolo 2, comma 1, ha ridenominato il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2 comma 2 del d.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) che prevede, fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale, la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (DG ITC);
- CONSIDERATO** che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l’Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- VISTO** il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 novembre 2021, n. 492 di istituzione e articolazione della predetta Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** il d.P.R. 18 ottobre 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 22 novembre 2021 n. 2939 di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 5 febbraio 2022, al n. 155, con il quale al Dott. Renato Grimaldi è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale, di Direttore Generale della Direzione Generale per l’Innovazione Tecnologica e la Comunicazione;

- VISTO** il decreto ministeriale n. 101 del 3 marzo 2022, con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022, registrato al n.ro 554 in data 23 marzo 2022 presso l'organo di controllo;
- VISTA** la Direttiva recante gli indirizzi generali per l'azione amministrativa per l'anno 2022 delle Direzioni Generali del Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale (DiAG), emanata con il Decreto del Capo di Dipartimento n. 50 del 30 marzo 2022, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio MITE in data 1 aprile 2022 al n. 80, con la quale vengono attribuite e assegnate le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei centri di costo in termini di residui, competenza e cassa;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021 – supplemento ordinario n. 49;
- VISTO** il Decreto ministeriale dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 di *“Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 - supplemento. Ordinario n. 50;
- VISTA** la Legge 22 aprile 2021, n. 55. *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n.102 del 29 aprile 2021 che promuove e riconosce la centralità dei temi dell'Innovazione e della transizione Digitale e che tale riconoscimento è viepiù evidenziato dalla creazione di una apposita Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (ITC) disposta, tra l'altro, tramite D.P.C.M. del 29 luglio 2021, n. 128 Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica;
- CONSIDERATO** che, con il citato DPCM 128/2021, il legislatore, nell'ottica della razionalizzazione ed ottimizzazione dei servizi informatici, ha attribuito alla neo Direzione Generale ITC tutte le azioni informatiche del Ministero della Transizione ecologica comprensive di quelle in essere presso altre Direzioni Generali;
- VISTO** il Contratto di Appalto Esecutivo in corso tra il Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) e il R.T. I. Fastweb S.p.A (mandataria) / Maticmind S.p.A (mandante) per l'esecuzione di servizi di gestione e manutenzione sistemi IP e PDL, CIG n. **7418332938** – quale adesione alla Convenzione Consip SGM Lotto 1 per l'acquisizione di *“Servizi di gestione e manutenzione nell'ambito delle infrastrutture IP e delle postazioni di lavoro presenti presso le Pubbliche Amministrazioni”* – segnatamente per le postazioni presenti presso la sala CED della ex DGSTA, del valore contrattuale di € 2.365.292,40 oltre IVA, pari ad € 2.885.656,73 IVA inclusa, in scadenza il prossimo 30 aprile 2022;
- VISTO** il Decreto direttoriale n. 88 del 13 marzo 2018 della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, con il quale l'Ing. Rosario Previti viene designato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50/2016;
- VISTO** 106, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, secondo cui *“La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante”*;
- CONSIDERATO** che tale norma, richiamata anche nel Contratto quadro Consip, entra a pieno titolo nel Contratto Esecutivo anche in virtù del principio di integrazione automatica di cui

all'art. 1374 cod. civ., a mente del quale *“Il contratto obbliga le parti non solo a quanto è nel medesimo espresso, ma anche a tutte le conseguenze che ne derivano secondo la legge, o, in mancanza, secondo gli usi e l'equità”*;

RITENUTO che pertanto nella specie ricorrono i presupposti per procedere all'estensione della durata del contratto esecutivo in essere, agli stessi termini e condizioni di cui al Contratto Esecutivo vigente, anche in considerazione del tempo limitato cui l'estensione è commisurata, non oltre il 31 ottobre 2022, sia il subentro di Sogei S.p.A. già prefigurato al fornitore;

CONSIDERATO infatti, che l'Amministrazione ha già avviato con la Società Generale di Informatica S.p.A. (“Sogei”), le attività propedeutiche alla stipula di una nuova Convenzione che tenga conto delle esigenze di sviluppo, degli obiettivi generali ed operativi in coerenza con gli obiettivi istituzionali e con i propri piani pluriennali, con il CAD e con le direttive e i regolamenti europei sull'innovazione digitale, proprie del Ministero;

DATO ATTO che alla data attuale non è ancora attivo il nuovo Contratto quadro Consip s.p.a.;

RITENUTO, quindi che si rende necessario formalizzare una proroga del Contratto Esecutivo attuale, per garantire, senza soluzione di continuità, le attività oggetto di affidamento per il tempo strettamente necessario;

CONSIDERATO pertanto che, la durata massima della predetta proroga non può superare i 6 (sei) mesi, quindi non oltre il 31 ottobre 2022;

RITENUTO di dover procedere alla stipula del Contratto con il RTI rappresentato dalla Società Fastweb per i medesimi servizi attualmente resi ad alle stesse condizioni già operative, con il solo differimento della durata contrattuale, fermo il medesimo corrispettivo dovuto in proporzione al solo periodo della proroga;

CONSIDERATO, quindi, che l'importo per il citato ulteriore periodo contrattuale è di €. 290.550,93 (duecentonovantamilaacinquecentocinquanta/93) oltre iva;

ACCERTATA che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa 8873 *“Spese per lo sviluppo e l'adeguamento del Geoportale Nazionale”* pg 01 - Esercizio Finanziario 2022, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in questione;

D E T E R M I N A

Di disporre la proroga – agli stessi termini e condizioni del contratto originario – del Contratto di appalto per l'esecuzione dei *“Servizi di gestione e manutenzione nell'ambito delle infrastrutture IP e delle postazioni di lavoro”*, segnatamente per le postazioni presenti presso la sala CED della ex DGSTA, originariamente in scadenza il 30 aprile 2022, al 31 ottobre 2022, per un importo complessivo pari ad € 290.550,93 oltre IVA.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Rosario Previti funzionario della Direzione Generale Uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche.

La suddetta spesa dell'incremento del valore contrattuale del Servizio sarà imputata sul capitolo 8873 *“Spese per lo sviluppo e l'adeguamento del Geoportale Nazionale”* Pg 01 per l'Esercizio Finanziario 2022.

Renato Grimaldi